RELAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER GLI ANNI DAL 2016 AL 2018 E RELAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'ANNO 2019
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
Art. 36 lett: A) del D.Lgs. n. 50/2016, D.G.R. n. 1762/2018, Decreto n. 30 del 11.12.2018
CIG: Z53263EE37

"DISCIPLINARE E CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE"

Sito Internet http://www.regione.veneto.it

PREMESSA

Questa Amministrazione regionale è interessata ad affidare ad un operatore economico qualificato, mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 da esperire nel mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.P.A., il servizio per la redazione della Relazione dei Contratti Pubblici per gli anni 2016-2018 e della Relazione dei Contratti Pubblici per l'anno 2019, come dettagliatamente descritto nel Capitolato Prestazionale; tale servizio rientra nei *"Servizi di supporto specialistico"* del catalogo MEPA e la trattativa diretta è avviata per un importo di una spesa totale stimata a base ammontante al massimo ad Euro 40.000,00=, oltre I.V.A. ed eventuali oneri previdenziali se dovuti.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO – CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA, CONTENUTI E TERMINI DELLE PRESTAZIONI

1. L'oggetto del servizio è la redazione del Rapporto dei Contratti pubblici per gli anni 2016-2017-2018 e la redazione del Rapporto dei contratti pubblici per l'anno 2019 come dettagliatamente descritto nel Capitolato Prestazionale.

2. La durata dell'incarico è stabilita a partire dalla stipula del contratto fino al 30.06.2020, con gli step intermedi indicati nel Capitolato prestazione e così riassumibili:

- presentazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate;
- presentazione entro il 30.06.2019 delle slides relative all'andamento dei Contratti Pubblici contenente in modo sintetico tabelle e grafici con alcuni scritti illustrativi e a commento per le annualità 2016-2017-2018;
- presentazione entro il 30.06.2020 della Relazione dei Contratti Pubblici per l'anno 2019.

3. L'Amministrazione, in presenza di comprovate motivazioni, su espressa richiesta dell'affidatario può concedere una proroga ai suddetti termini nel limite massimo di 40 giorni per ciascun termine.

ART. 2 - MODALITÀ E VALORE DELLA TRATTATIVA DIRETTA

1. L'importo massimo stimato a base di trattativa diretta, al netto di IVA, è pari ad Euro 40.000,00=.

L'importo, IVA esclusa, riportato sull'offerta economica generata automaticamente dal sistema MEPA sarà l'unico considerato valido ai fini dell'aggiudicazione della trattativa. Nessun altro importo dovrà essere indicato, né tantomeno fatto generare dalla piattaforma MEPA.
Non si accetterà un'offerta condizionate e/o di importo superiore a quello massimo sopra riportato, né un'offerta presentata in maniera difforme da quanto richiesto.
L'offerta e la restante documentazione richiesta dovranno essere presentate secondo quanto prescritto nel presente disciplinare, conformemente alle regole fissate dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A..

2. Il contratto si intende validamente concluso secondo le modalità stabilite dagli artt. 52 e 53 delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A..

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Il concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, né incorrere nella causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16- ter, D.L.gs. 165/2001 e in ogni ulteriore causa di esclusione o condizione interdittiva prevista da altre disposizioni di legge vigenti.
2. Il concorrente deve:
   a) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA, per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia
3. Il concorrente attesta l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente comma 1 e il possesso dei requisiti generali mediante la dichiarazione allegata da compilare e inserire a sistema sottoscritto con firma digitale.
4. L'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del precedente comma 2 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale come l'iscrizione alla CCIAA. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Ai sensi dell'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

ART. 4 –GARANZIA PROVVISORIA

1. Attesa la natura dell'affidamento e l'entità dello stesso, sulla base del comma 1 ultimo periodo dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non è richiesta la garanzia provvisoria.

ART. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE - PENALI

1. La prestazione dovrà essere eseguita con le modalità stabilite nel presente disciplinare e nel Capitolato prestazionale**.**
   L'affidatario del presente servizio, è tenuto a coordinarsi con l'Amministrazione regionale, attenendosi agli ordini di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e alle ulteriori istruzioni che saranno impartite parimenti per il tramite del DEC e dei suoi collaboratori.
2. L'affidatario risponde dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dei servizi offerti e pertanto risponderà nei confronti della Regione del Veneto per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.
3. Nell'esecuzione del contratto l'affidatario dovrà usare la cura e la diligenza necessarie in relazione alle prestazioni da erogare e sarà considerato responsabile per i danni diretti e indiretti arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori. Esso è pertanto tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali e/o richieste di risarcimento danni avanzate da soggetti terzi.
4. Ai fini del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione regionale si impegna a fornire all'affidatario tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio richiesto.
5. L'affidatario si impegna a sostenere tutti gli oneri diretti e indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione.

6. In caso di ritardo o di difformità riscontrate nell'esecuzione del servizio, all'affidatario sono applicate le penali, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente cagionato all'Amministrazione regionale, stabilite nella misura del 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per giorno di ritardo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016**.** Salvo il caso di risoluzione del contratto, le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della situazione di ritardo o di difformità. Si applica in quanto compatibile l'art. 10, comma 2, decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, richiamato dall'art. 23, comma 2, del medesimo decreto.
7. È facoltà dell'Amministrazione regionale risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016.
8. È altresì facoltà dell'Amministrazione regionale recedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016.
9. L'affidatario è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Esso è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.
10. L'affidatario esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

ART. 7- MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento sarà effettuato con apposito mandato alle seguenti scadenze:
   a) quota del 20%, entro 30 giorni dalla data della fattura previa attestazione del DEC dell'avvenuto concreto avvio dell'esecuzione del servizio, a seguito della presentazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate; l'erogazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti indicati all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, di importo pari alla predetta quota e maggiorato dell'interesse legale applicato al periodo necessario per il recupero dell'anticipazione secondo i termini contrattuali. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione del servizio, in rapporto al progressivo recupero della quota erogata. L'affidatario è tenuto alla restituzione della quota erogata se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per cause a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. È altresì tenuto alla corresponsione degli interessi legali con decorrenza dalla data dell'erogazione.
   b) quota del 40% entro 30 giorni dalla data della fattura ad ultimazione della parte dell'affidamento relativa alla Relazione per gli anni 2016-2017 e 2018.
   c) quota del 40% a saldo entro 30 giorni dalla data della fattura a completamento e presentazione della Relazione dei Contratti Pubblici 2019.
2. Le fatture potranno essere emesse previa verifica di conformità della prestazione ai requisiti e alle prescrizioni del presente disciplinare, nonché previo rilascio del certificato di regolare esecuzione per la quota a saldo, e previa verifica di regolarità contributiva.
3. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà applicata, secondo quanto dispone l'art. 30, comma 5 bis, del D.Lgs. 50/2016, una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate e fatturate a prestazioni ultimate unitamente all'erogazione del saldo, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione e l'acquisizione del DURC.
4. La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A" Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a Regione del Veneto –Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica–Calle Priuli Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – Codice Fiscale 80007580279 - P.IVA 02392630279 - Codice univoco di riferimento:H4UHJO La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giungo 2014, n. 89, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura

elettronica il Codice CIG (**Z53263EE3**); l'omessa indicazione del predetto codice comporta l'impossibilità per l'Amministrazione regionale di procedere al pagamento della fattura.

5. La fattura deve inoltre riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti di cui all'art. 2 del D.M. Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, in quanto all'affidatario del servizio sarà pagato unicamente il corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'I.V.A. sarà versata direttamente all'Erario (salvo il caso in cui l'affidatario sia esentato dalla scissione dei pagamenti).

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. Prima della sottoscrizione del contratto attraverso il sistema, l'operatore economico risultato affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, sotto forma di fidejussione.
2. La fideiussione deve:
   - essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
   - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.
3. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
   - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/
   - Intermediari_non_abilitati.pdf
   - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp
4. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016 alle medesime condizioni previste per la garanzia provvisoria.

ART. 9 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

1. L'affidatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni contrattuali eventualmente disposte dall'Amministrazione regionale alle stesse condizioni contrattuali originarie, giusta quanto dispone l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Amministrazione regionale ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale secondo la suddetta normativa, in ragione delle prestazioni da effettuarsi, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere.

ART. 10 - OBBLIGHI INERENTI LA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale quale stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. La fattura elettronica deve riportare le informazioni specificate **all'art. 7, comma 4,** del presente disciplinare.
4. Il contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

ART. 11- DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto delle prestazioni oggetto del presente servizio.

ART. 12 –DIRITTI D'USO

1. Tutti i materiali prodotti relativamente al presente affidamento nonché le banche dati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale, che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termini di legge.
2. L'affidatario e i propri dipendenti, pena la risoluzione del contratto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'esecuzione del servizio, di non divulgare in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

ART. 13 –PRIVACY

A) Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
2. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici- Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia – infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
5. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
6. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento e la gestione del servizio in di cui al presente disciplinare, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la D.G.R.V. n. 567 del 28 aprile 2017.
7. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
8. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
9. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale sulla conservazione della documentazione amministrativa e da leggi e regolamenti in materia.
10. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
11. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
12. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'affidamento del servizio, della sua successiva gestione e dell'erogazione del corrispettivo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta.

B) Nomina del responsabile del trattamento

13. L'affidatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.
    Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'affidatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR).
14. L'affidatario – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:
    a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (*persone autorizzate al trattamento*);
d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;
f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
i) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
j) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (*sub-responsabile*) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
k) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "*databreach*"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
l) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("*Privacy Impact Assessment*" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
m) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
n) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
o) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

15. Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti, Amministrazione e affidatario – Responsabile del trattamento. All'esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e l'atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.
16. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (*audit*). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.
17. Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

18. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

ART. 14 - CONTROVERSIE

1. L'eventuale ricorso relativo al presente disciplinare deve essere presentato, entro 30 giorni, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (si rinvia a tal fine all'art. 120 D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).
2. Tutte le eventuali controversie nascenti dal presente capitolato, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 15 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI

1. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 (https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in quanto pertinenti.
2. Al presente affidamento si applica altresì il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto adottato con provvedimento n. 38 del 28 gennaio 2014 e approvato definitivamente con D.G.R. n. 1939 del 28 ottobre 2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale: http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice.

ART. 16 – CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 488/1999, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.P.A. successivamente alla sottoscrizione del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, coma 3, della succitata L. 488/1999.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Responsabile del procedimento è: Direttore dell'U.O. Lavori Pubblici, ing. Stefano Talato.

Allegati:
Allegato A1- Capitolato prestazionale
Allegato A2- Modello DGUE e Dichiarazioni integrative

–	–

IL DIRETTORE……
Ing. ….
F.to digitalmente

Il presente documento deve essere restituito firmato digitalmente per accettazione secondo le procedure previste dalla Trattativa diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

F.to digitalmente

ALLEGATO A1 AL DISCIPLINARE

SERVIZIO

PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO ANNUALE

SULL'ANDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI NEL VENETO

PER GLI ANNI 2016-2017-2018 e 2019

D.G.R. n. 1762 del 19 novembre 2018

CIG: Z53263EE37

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

1. Oggetto dell'attività':Relazione annuale dei contratti pubblici per gli anni da 2016 a 2018 e Relazione annuale dei contratti pubblici per l'anno 2019.

La prestazione ha per oggetto la redazione del rapporto sull'andamento degli appalti pubblici nel Veneto, pubblicati e realizzati nel corso dell'anno e corrisponde ad un lavoro di analisi e studio.
Nella prestazione richiesta si distingue tra le annualità dal 2016 al 2018 e l'annualità 2019.
Lo stesso viene realizzato seguendo un procedimento suddiviso nelle seguenti quattro fasi:
Prima fase: preparazione dei dati

La prima fase dell'attività consiste nell'acquisizione, elaborazione e verifica di tre banche dati in formato Microsoft - Access o in altro formato compatibile con quello in uso all'Amministrazione regionale con tabelle relazionali e microdati fornite dall'Osservatorio Regionale degli Appalti del Veneto;
a. bandi ed esiti di gara di lavori, servizi, forniture e servizi di ingegneria e architettura pubblicati sul sito internet regionale (ultimi 5 anni);
b. schede SIMOG dei lavori, servizi e forniture aggiudicati nel Veneto (ultimi 5 anni);
c. cig SIMOG di lavori, servizi e forniture richiesti (ultimi 3 anni);
d. programmi triennali pubblicati nel sito internet regionale (ultimi 3 anni).
Questa prima fase riguarda sia le annualità dal 2016 al 2018 che l'annualità 2019.
Questa prima fase si concretizza nella presentazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, di un report relativo alla programmazione operativa delle attività affidate.
Seconda fase: fornitura di dati ufficiali completi provenienti da fonti qualificate e riconosciute

L'affidatario dovrà autonomamente reperire e fornire i seguenti dati:

1- dati macroeconomici utili a definire il contesto economico di riferimento;

2- dati relativi ai bandi di gara pubblicati per l'affidamento di lavori, servizi e forniture:
   - da realizzarsi in Italia;
   - da realizzarsi nel Veneto al fine di verificare ed integrare la banca dati fornita dall'Osservatorio (vedi prima fase lettera a) pubblicati sulla stampa (GURI, quotidiani) e su altri siti internet (GUCE, albi pretori on line delle stazioni appaltanti, sito Ministero Infrastrutture, sito ANAC ecc) in particolare le gare bandite dalle grandi committenze nazionali che operano in Veneto (es. Consip, ANAS e simili)

Le prime due fasi consentono la redazione degli elaborati statistici di base ai quali fare riferimento per le fasi successive dell'attività.

I dati relativi alle annualità 2016-2018 devono essere forniti entro il termine del 31.05.2019 in modo reportistico con l'uso di tabelle e grafici con alcuni scritti illustrativi e a commento, tale da consentire una loro presentazione entro il 30.06.2019 (circa 20 slides) e poi ripresi nella *"Quarta fase: elaborazioni finali e presentazione del Rapporto"*.

Terza fase: stesura del Rapporto 2019 (da concludersi entro il 15 maggio del 2020)

Il Rapporto dovrà essere sviluppato secondo il seguente schema (*per un totale di circa n. 175 pagine*):

1- un capitolo introduttivo (*Totale circa n. 20 pagine*):
   - Descrive e analizza gli obiettivi che si desiderano raggiungere nella realizzazione del rapporto.
   - Prevede un inquadramento macroeconomico generale riferito agli ultimi 3 anni con particolare contestualizzazione del mercato degli appalti (con i dati reperiti nella seconda fase).
   - Evidenzia le criticità emerse nell'analisi dei dati e le tematiche di maggiore interesse (che in accordo con la Direzione Lavori Pubblici saranno oggetto di Focus di approfondimento specifico all'interno dei capitoli successivi).
   - Valuta l'andamento del mercato degli appalti nel Veneto con indicazioni delle possibili prospettive future.
   - Descrive la metodologia di analisi scelta e le fonti dei dati utilizzati.

2- un capitolo sulle programmazioni triennali (*Totale circa n. 15 pagine*) in Veneto di competenza regionale (Regione, ULSS, Consorzi, Ater, Enti e società regionali, ESU) e di interesse regionale (Comuni, province…) con lo scopo di evidenziare la "prospettiva" degli appalti nel corso del prossimo triennio (utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera d").

3- un capitolo sull'analisi dei dati acquisiti tramite CIG suddivisi nei 3 settori : lavori, servizi e forniture (utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera c") (*circa n. 10 pagine*).

4- un capitolo specifico sul settore lavori suddiviso tra: bandi di gara (utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera a" opportunamente integrati dai dati reperiti nella seconda fase punto 2) (circa n. 20 pagine); e aggiudicazioni (utilizzando i dati di cui alla "prima fase lettera b" (circa n. 25 pagine) (*Totale circa n. 45 pagine*).

5- un capitolo che contenga le analisi di cui al capitolo precedente "settore lavori" riferite ai mercati delle singole province venete (*Totale circa n. 45 pagine* : 3 pagine generali, 6 pagine per ogni provincia).

6- un capitolo specifico sul settore servizi di ingegneria e architettura: bandi di gara , utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera a" opportunamente integrati dai dati reperiti nella seconda fase punto 2 (circa n. 5 pagine); e aggiudicazioni con particolare attenzione agli affidamenti diretti utilizzando i dati di cui alla "prima fase lettere a e b" (circa n. 5 pagine) (*Totale circa n. 10 pagine*).

7- un capitolo specifico sul settore servizi suddiviso tra: bandi di gara utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera a" opportunamente integrati dai dati reperiti nella seconda fase punto 2 (circa n. 5 pagine); e aggiudicazioni utilizzando i dati di cui alla "Prima fase lettera b" (circa n. 10 pagine) (*Totale circa n. 15 pagine*).

8- un capitolo specifico sul settore forniture suddiviso tra: bandi di gara (utilizzando i dati di cui alla "Prima fase, lettera a" opportunamente integrati dai dati reperiti nella seconda fase punto 2 (circa n. 5 pagine); e aggiudicazioni utilizzando i dati di cui alla "Prima fase lettera b" (circa n. 10 pagine) (*Totale circa n. 15 pagine*).

Tale Rapporto avrà come riferimento tecnico gli analoghi rapporti prodotti negli anni precedenti dalla Regione del Veneto.

Quarta fase: elaborazioni finali e presentazione del Rapporto

Gli elaborati prodotti e i capitoli verranno di volta in volta sottoposti alla valutazione della Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica – U.O. Lavori Pubblici che darà il nulla osta alla stesura e stampa del Rapporto definitivo completo dei relativi elaborati grafici e statistici (*indicativamente n. 180 pagine totali del Rapporto compresa copertina e indice* di cui circa 1/3 con grafici e tabelle a colori + *circa n. 50 pagine di appendice statistica e glossario*).

Alla stampa dei Rapporti parziali 2016-2018 e definitivo 2019 seguirà la predisposizione di:

- una versione per la ***presentazione del rapporto*** in Microsoft Power Point o in altro formato compatibile con quello in uso all'Amministrazione regionale (circa 50 slides per il 2019 e 20 slides);
- una ***sintesi del rapporto per la stampa*** composto di circa due cartelle A4 con anche il Rapporto per gli anni 2016-2018;
- un elaborato riassuntivo di tipo divulgativo (***brochure)*** contenente i punti salienti del Rapporto 2019 e del Rapporto 2016-2017-2018 (*indicativamente n.10 cartelle A4* complete di grafici e tabelle a colori).

E' poi prevista la partecipazione in qualità di relatore da parte del coordinatore della ricerca nominato dalla ditta affidataria, alle presentazioni e agli eventi istituzionali di comunicazione (presumibilmente tre incontri di mezza giornata ciascuno: in Commissione Regionale Appalti, in sede di esame da parte della Commissione Consiliare competente, in conferenza di presentazione).

Il presente Capitolato è integrato con le ulteriori prestazioni presentate dall'affidatario in sede di offerta tecnica.

2. Ulteriori Obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto ***a fornire la bozza definitiva dei documenti*** sopra indicati (*redazione rapporto 2019 e rapporto 2016-2017-2018, compresa appendice e brochure*) ***nel numero di 30 (trenta) copie cartacee*** nonché su supporto informatico, secondo modalità di dettaglio da concordarsi con la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Lavori Pubblici.

Nell'adempiere alla prestazione l'affidatario è tenuto:

- a partecipare ad incontri di organizzazione e analisi dei risultati con i rappresentanti della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Lavori Pubblici della Regione del Veneto (indicativamente 5 incontri);
- a fornire la necessaria assistenza per l'illustrazione del prodotto in argomento alle Commissioni consultive regionali e di presentazioni istituzionali;
- a predisporre gli elaborati (Rapporto e Appendice) sia nel formato divulgativo che nel formato previsto per gli allegati alle Deliberazioni da sottoporre all'approvazione regionale.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla Regione.

Ogni documento, anche informatico, elaborato per la redazione del rapporto dovrà essere ceduto alla proprietà regionale, nell'ambito del compenso previsto secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.
La Regione del Veneto sarà l'unico proprietario dei documenti prodotti e ne potrà liberamente disporre in tutte le sedi.

Per lo svolgimento del Contratto, l'affidatario è tenuto a rapportarsi con il Committente per il tramite della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica – U.O. Lavori Pubblici, e per essa con il Responsabile Unico del Procedimento e con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

Presso la suddetta Direzione, sono disponibili, per la consultazione, i seguenti documenti:
- La Delibera con la quale è stato adottato l'ultimo Rapporto sull'andamento degli appalti pubblici;

In alternativa alla visione diretta, gli elaborati anche dei precedenti rapporti sono consultabili all'indirizzo internet:
http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Lavori+Pubblici/Osservatorio+regionale+degli+appalti/Areapubblicazioni.htm

L'affidatario è tenuto ad aggiornare mensilmente l'Amministrazione Regionale sullo sviluppo e sull'andamento dell'attività alla Direzione per i Lavori Pubblici della Regione Veneto: l'Amministrazione Regionale si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento del servizio.

Il soggetto affidatario è tenuto a svolgere la prestazione durante tutta la fase procedimentale di adozione dei provvedimenti relativi al servizio, comprensivo dell'istruttoria conseguente ad eventuali modifiche che derivino dalla fase approvativa in seno alla Commissione Appalti Regionale o alla competente Commissione Consiliare.

3. Verifiche sull'andamento del servizio e comunicazioni con il Committente

Il committente si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sull'andamento e lo svolgimento delle attività connesse all'espletamento del servizio, secondo le modalità che riterrà più opportune per verificare la buona esecuzione dello stesso. In tal senso l'affidatario è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione senza alcun onere aggiuntivo. Tale controllo può essere esercitato in ogni momento e senza preavviso alcuno. A seguito di tali controlli, potranno essere impartite apposite disposizioni di servizio per addivenire alla soluzione delle problematiche eventualmente emerse. Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato da parte dell'affidatario. Al committente è attribuita inoltre ogni facoltà di accesso e controllo di tutta la documentazione inerente il servizio in oggetto, che dovrà essere presentata su richiesta.

Il RUP
Ing. Stefano Talato